

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

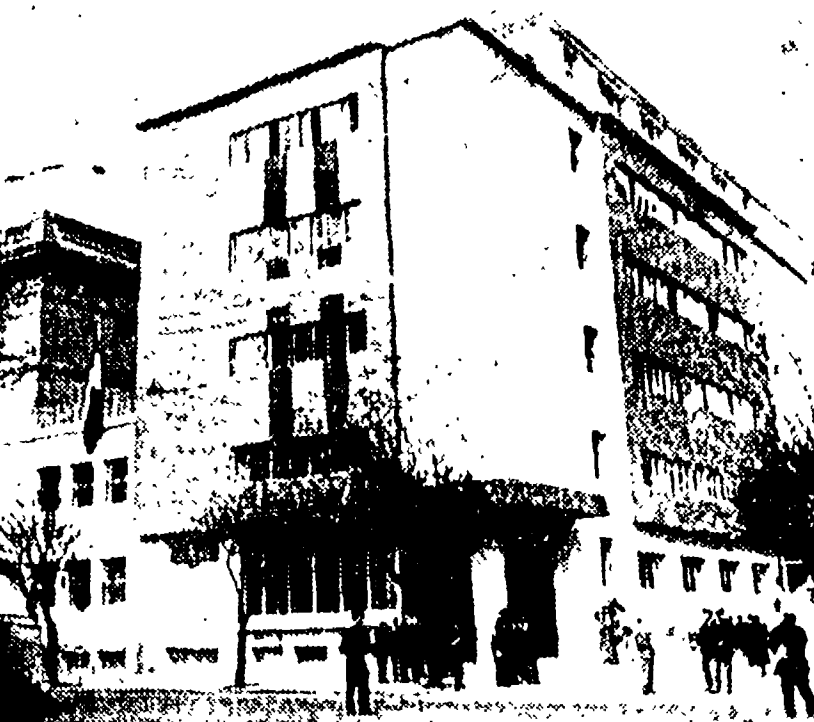
Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

INAUGURATO IERI MATTINA

Il nuovo istituto tecnico costruito dalla Provincia

Diciannove aule oltre i laboratori



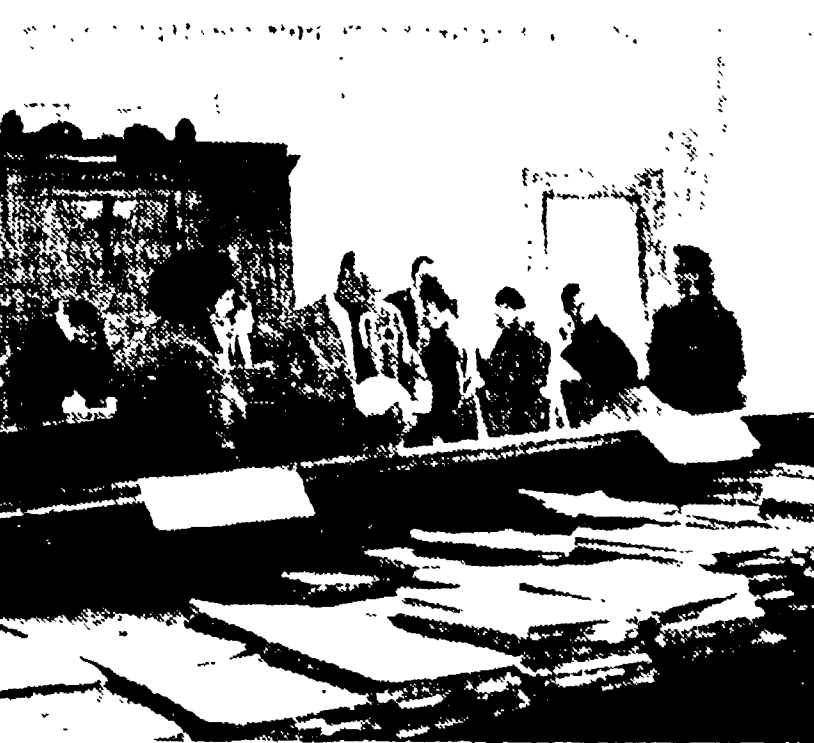
Ieri mattina è stato inaugurato il nuovo istituto tecnico commerciale «Flaminio» costruito a cura dell'Amministrazione provinciale in via Lancia di Salaria. Alla cerimonia erano presenti il ministro Moro, il presidente della Provincia Romano, il Prefetto, il procuratore agli studi, la Giunta provinciale e numerosi consiglieri, oltre al promettente debuttante Elvira Ricci.

Il «Flaminio» sorge sul terreno un tempo occupato dalla Cavallerizza e consta di 19 aule ed è in grado di ospitare circa 300 alunni. Esso è completato da una sala conferenze, una capolaude e corredata da un locale di addebi- catura, di protezione, due palestre, una sala per ginnastica medica con annessi spogliatoi e servizi igienici, tre aule per la preparatoria, l'ufficio del Preside, prof. Gaetano Rossi, con stanza di attesa, sala professori e libreria, sala di fisica e gabinetto, aula di geografia e gabinetto, aula di chimica con due gabinetti, infine, due servizi igienici, centrale termica, altoparlante del custode e minuziosi.

Il costo dell'edificio ammonta complessivamente a oltre 181 milioni. Ogni aula dispone di modernissime attrezzature per il condizionamento dell'aria e l'aula di riepilogazione è dotata di macchine meccanografiche per la ricerca bibliografica.

Sempre nella mattinata di ieri le autorità hanno visitato il cantiere di viale S. Paolo, dove la Provincia ha deciso di sorgere la sede dell'Istituto statale per la ortodonzia e meccanica fine dipendente dalla Provincia. Il complesso comprenderà 20 aule per l'insegnamento tecnico, oltre a una per l'insegnamento teorico, sala professori e libreria, sala di fisica e gabinetto, aula di geografia e gabinetto, sala di chimica con due gabinetti, infine, due servizi igienici, centrale termica, altoparlante del custode e minuziosi.

I crolli in Pretura



Nella tarda mattinata di lunedì 17 novembre, un paracadute della stanza 36 della Pretura di viale S. Paolo, crollò di schianto. L'edificio che ospita la cancelleria della sezione Lavoro, è crollato di schianto. Nessun ferito, per un fortunato caso. In quel momento si trovava nella stanza un solo cancelliere, giovane e prudente, il quale, messo allarme da stridendo allarmante, è riuscito a guadagnare l'uscita mentre alle spalle il paracadute si spaccava come se fosse giunto il giorno del giudizio.

La stanza è stata chiusa, le pareti puntellate e i tavoli coperti dagli incartamenti sono stati trasportati nel fondo delle udienze della sezione Lavoro (come si vede nella foto), ingombrandola per circa la metà. Il poco spazio che è rimasto serve per le normali svolgimento delle udienze. La sezione Lavoro strapa 200 cause all'anno, e si può ben capire quale disagio abbia arrecato al regolare andamento della sezione l'arrivo inaspettato dei tavoli della disastrosa crollata.

Il crollo del 17 novembre è il secondo che si verifica nel vetusto palazzo di via del Governo Vecchio nel giro di poco più di due mesi. Il primo crollo è avvenuto in settembre. Tutto l'edificio è percorso da parassite fenditure, i pavimenti sono poi ondulati da una sabbia e ogni qualvolta qualcuno accende il fucile, le fessure si trasformano da parete a parete, come quando un sasso viene buttato nello stagno. I progetti per la nuova città giudiziaria (che verrà a costare 6 miliardi) non sono ancora pronti e chissà quanti anni passeranno prima che i nuovi uffici vengano approvati. Nel frattempo il Comune dovrà continuare a pagare al Pretore S. Spirito proprietario del casale edificato, qualcosa come 30 milioni annui per la manutenzione per una decina di edifici. Ma quel che è peggio, i cancellieri della Pretura, cittadini, saranno costretti a sostare in aule che possono crollare da un giorno all'altro.

È possibile che non si possa trovare una soluzione provvisoria che acqueti la comprensibile ansia dei magistrati, e non la possibilità alle sezioni della Pretura di svolgere senza disagio il proprio lavoro.

Inquilini alla Garbatella

La sezione comunista della Garbatella ha preso l'iniziativa di mettere al riparo dalle case costruite con il contributo dello Stato e gettare da ieri l'altro (l'INCS, Cse popolare, INAC, Casa PPT, comunisti, ecc.) per discutere il progetto di legge relativo al «sotto delle abitazioni», progetto che attribuisce la titolarità dell'appartamento alla Commissione parlamentare. Le sezioni hanno eletto le loro sezioni dei partiti repubblicani e socialdemocratici.

Al termine della riunione, avvenuta l'altro ieri, i comunisti convenuti hanno costituito un comitato d'azione, formato da quattro persone, che si occuperà di far pervenire al Parlamento le proposte di legge parlamentari che propugnano determinati criteri per il riscatto delle case da parte degli inquilini, rispondendo alle norme sanzionatorie alle inquilini che il governo ha introdotto nel progetto.

La relazione introduttiva è stata letta dall'on. De Persele, e a conclusione dell'assemblea gli inquilini hanno votato all'unanimità un ordine del giorno.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Condannato in Assise l'albergatore che uccise il giovane motociclista

La pena: 4 anni, 10 mesi, 15 giorni di reclusione più 6 milioni e mezzo ai genitori della vittima - Katina Ranieri si impegnò contemporaneamente con due case discografiche - Torna in scena la Caglia - Le altre cause

L'albergatore, omeda Pio Marone, è stato condannato dalla Corte d'Assise a 4 anni, 10 mesi e 15 giorni di reclusione, più 6 milioni e mezzo ai genitori della vittima, Katina Ranieri, per aver ucciso il giovane motociclista, il giovane Giuseppe Calabrese. Con un'altra sentenza, la Corte d'Assise ha condannato il giovane Ranieri a 4 anni, 10 mesi e 15 giorni di reclusione, più 6 milioni e mezzo ai genitori della vittima, Katina Ranieri, per aver ucciso il giovane motociclista, il giovane Giuseppe Calabrese.

Pio Marone è stato condannato, inoltre, a risarcire del danno irreparabile la famiglia dell'ucciso, con lire 250.000. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

Il prefetto Pannofino, di fronte all'assise, ha dichiarato che il giovane Ranieri era un giovane di buona famiglia, che si era dedicato allo studio e al lavoro.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

Baldassarri confessa al giudice di aver ucciso Gemma Allegrini

Crolla il tentativo di difesa fatto dalla giovane sposa

Massimo Baldassarri, alcuni giorni dopo l'assise, ha confessato che il giorno dell'uccisione di Gemma Allegrini, la sua donna, era con lui. La confessione è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.



La confessione è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

DECISA DALLE SEGRETERIE DEI SINDACATI Per la riduzione dei prezzi giovedì giornata di protesta

Ribadita l'esigenza di miglioramenti salariali - Sospensioni di lavoro, assemblee e ordini del giorno per sollecitare le autorità

La giornata di protesta, decisa dalle segreterie dei sindacati, si svolgerà giovedì 1° dicembre. I lavoratori si sono impegnati a ridurre i prezzi e a difendere i loro interessi. La giornata di protesta è stata annunciata dalle segreterie dei sindacati, che hanno deciso di organizzare una giornata di protesta per sollecitare le autorità a migliorare le condizioni salariali.

La giornata di protesta, decisa dalle segreterie dei sindacati, si svolgerà giovedì 1° dicembre. I lavoratori si sono impegnati a ridurre i prezzi e a difendere i loro interessi. La giornata di protesta è stata annunciata dalle segreterie dei sindacati, che hanno deciso di organizzare una giornata di protesta per sollecitare le autorità a migliorare le condizioni salariali.

La giornata di protesta, decisa dalle segreterie dei sindacati, si svolgerà giovedì 1° dicembre. I lavoratori si sono impegnati a ridurre i prezzi e a difendere i loro interessi. La giornata di protesta è stata annunciata dalle segreterie dei sindacati, che hanno deciso di organizzare una giornata di protesta per sollecitare le autorità a migliorare le condizioni salariali.

Piccola cronaca

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

IL GIORNO Oggi, 30 novembre (30-31) Omicidio di Katina Ranieri. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Assise di Roma, presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Pannofino.

UN PADRE RIENTRANDO DAL LAVORO

Trova il figlio morto nella vasca da bagno

La moglie svenuta - Non aveva retto alla vista del proprio bimbo morente

Il signor Mario Rossi, 40 anni, è stato trovato morto nella vasca da bagno di casa sua, in via Salaria. La moglie, che era svenuta, ha trovato il figlio morto. La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

Un'organizzazione romana

revela «La Città Nuova»

La «Città Nuova» rivela che l'organizzazione romana, che ha fatto tanto per interessare la stampa romana, è ormai definitivamente risolta. Indiscrezioni giornalistiche avevano accennato che, nei giorni scorsi, si era svolto un incontro tra i dirigenti della «Città Nuova» e alcuni esponenti del governo. L'incontro si è svolto in un luogo riservato, e non sono state divulgate le sue conclusioni. Si sa però che l'incontro ha avuto un esito positivo, e che l'organizzazione romana ha deciso di rinunciare alle sue attività.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

La notizia è stata annunciata dalla polizia di Roma.

Dal 1 dicembre da E.T.A.

Via dei Serpenti, 9-10-12

inizia una

VENDITA RECLAME

di lanerie, broccati,

biancheria, tappez-

zeria, rasi, coperte a

PREZZI SPECIALI

E.T.A.

Via dei Serpenti, 9-10-12

Per restauro locali

TUTTI LIQUIDANO ALESSI REGALA

TAPPETI DAMASCHI TENDAGGI CRETONNES

RAMASCHI TAPPETI CRETONNES TENDAGGI

TUTTO IN 10 rate, senza anticipo!

ALT...BASSI...GRASSI...MAGRI...

Riconoscete fra questi modelli la vostra taglia?

RECAVEVI SUBITO DA

CONSAAR!

TROVERETE IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO DI TAGLIE, DELLA FAMOSA CASA DI CONFEZIONI

ROMA

VIA APPIA NUOVA, 42

VIA OSTIENSE, 27

VIA Nomentana, 491

Abital

FRIGORIFERI RADIO SMIRE

ROMA - Via del Gambero, 16

Vendito anche in 12-18-24 rate

MOBILI METALLICI

100W/14 tipo americano - vasto assortimento

l'ultimo novità

Da L. 32.000 in poi

Da L. 2.500 in poi

Da L. 1.000 in poi

Da L. 500 in poi

Da L. 250 in poi

Da L. 100 in poi

Da L. 50 in poi

Da L. 25 in poi

Da L. 10 in poi

Da L. 5 in poi

Da L. 2 in poi

Da L. 1 in poi

Da L. 0 in poi

La visione i nuovi arrivi autunno-inverno

CAPPOTTI - GIACCHE - IMPERMEABILI - PANTALONI

CAMICERIA - MAGLIERIA - SARTORIA SU MISURA

INCREDIBILE!!!

CUCINA a GAS

3 FUOCHI E MEZZO

FORNO SCALDAVIVANDE

BISTECCHIERA

L. 26.500

Vendita anche a rate

CONSORTI

Viale Giulio Cesare, 72-78 - Tel. 359.946 - Roma

NON COMPRATE

se prima non osservate i

PREZZI ECCEZIONALI

della Ditta

LAMON

Esempio di alcuni capi in pura lana per uomo:

Giacca L. 1950 - Pantaloni L. 1200 - Abiti L. 5500

Soprabiti L. 5800 - Impermeabile doppio tessuto con

riscaldamento e chiusura lampo L. 8900

Via del Corso, 241-242 (ang. Vic. Sciarra) - Tel. 64.340

RAMASCHI TAPPETI CRETONNES TENDAGGI

TUTTO IN 10 rate, senza anticipo!

ALT...BASSI...GRASSI...MAGRI...

Riconoscete fra questi modelli la vostra taglia?

RECAVEVI SUBITO DA

CONSAAR!

TROVERETE IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO DI TAGLIE, DELLA FAMOSA CASA DI CONFEZIONI

ROMA